



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE
per il periodo dal 01/09/2023 al 31/07/2025**



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dell'Asilo Nido comunale ubicato in Via Galilei – Zelo Surrigone – nel Comune di Vermezzo con Zelo – per il periodo 01/09/2023 – 31/07/2025.

Secondo le regole regionali applicabili il nido è autorizzato al funzionamento ed è accreditato per quaranta posti (+ eventuale 20%).

Le procedure di iscrizione, le tariffe e le modalità di pagamento sono definite dalla stazione appaltante.

Questo servizio è identificato nel vocabolario comune degli appalti con il codice principale CPV 75310000-2 Servizi di prestazioni Sociali. Il servizio appartiene alle categorie di CPV previste dall'allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Oppure CPV 85300000-2.

Il servizio è destinato a bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi, per n. 40 posti disponibili (+ eventuale 20%).

Art. 2 – DURATA

Il contratto relativo al presente appalto ha durata di due anni a decorrere dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2025. L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati annualmente dal calendario scolastico (si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo, con apertura minima di almeno 5 giorni la settimana).

Art. 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO E RICETTIVITA'

Il servizio asilo nido comunale si rivolge alle famiglie con minori in età compresa tra 6 e 36 mesi.

La struttura dovrà operare secondo gli standard di funzionamento richiesti dalla normativa regionale e i requisiti di accreditamento previsti dall'ATS Milano.

Art. 4 – TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio educativo per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste da tutta la normativa, anche fiscale, soggettivamente ed oggettivamente applicabile, tenendo conto anche di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative) ed adottando tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza.

In particolare il servizio richiesto all'aggiudicatario deve:

- a) offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire ai bambini il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- b) relazionarsi con i genitori, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

- c) dedicare particolare cura all'ambientamento dei bambini, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore con i genitori.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà provvedere alla:

- pulizia e manutenzione dei locali e fornitura del relativo materiale;
- pulizia e manutenzione di arredi, attrezzature e strutture per il gioco (anche all'aperto e fornitura del relativo materiale);
- fornitura del materiale igienico sanitario (pannolini, creme, asciugamani, ecc.);
- fornitura del materiale di primo soccorso;
- fornitura di giochi e materiale didattico, compreso eventuale materiale ludico-didattico e cancelleria;
- preparazione e somministrazione dei pasti per i bambini e per gli educatori / educatrici;
- fornitura delle derrate alimentari;
- materiali per l'uso di cucina oltre a quelli già in dotazione, relative sostituzioni in caso di bisogno;
- predisposizione e aggiornamento del manuale HACCP.

I materiali di gioco e didattici devono essere adeguati per sostenere il progetto educativo e sufficienti per qualità e quantità, attinenti alle varie aree di sviluppo del bambino e a norma di legge. Devono essere rinnovati quando necessario, mantenuti in buono stato e puliti. Devono essere dotati di marchio CE e conformi alle norme UNI sulla sicurezza dei giocattoli. In ogni momento deve essere garantito un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio. L'aggiudicatario si impegna a mantenere gli arredi, esterni ed interni, costantemente in buono stato e ad assicurare in ogni momento un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio, provvedendo alla loro sostituzione in caso di guasti o rotture, dovuti a negligenze, con elementi delle medesime qualità e caratteristiche.

Alla riconsegna dell'immobile e degli arredi, gli eventuali ammanchi o danni ai beni dovranno essere riportati o reintegrati entro un termine fissato dal Responsabile del Servizio. Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione Comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Art. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo per la durata complessiva dell'appalto (n.2 anni) ammonta a presunti € 624.800,00 oltre all'IVA 5% (se prevista) nella misura di legge. Tale importo è meramente presuntivo e non vincola l'Ente Appaltante perché il valore effettivo dell'appalto è quello che verrà determinato dal numero effettivo di bambini iscritti.

Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso non compresi nel valore stimato dell'appalto ammontano ad € 15.620,00 per un anno educativo.

Art. 6 - ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO

L'apertura del servizio è prevista dal primo giorno ferialo del mese di settembre al 31 luglio dell'anno successivo, dal lunedì al venerdì, con sospensione per le vacanze natalizie, pasquali e tutte le festività civili e religiose previste dal calendario scolastico regionale.

Il servizio è aperto secondo le seguenti tipologie orarie:



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

- part-time: dalle ore 7,30 alle ore 13,00, tenendo conto che la frequenza minima per l'asilo nido non può essere inferiore alle 15 ore settimanali;
- tempo pieno: dalle ore 7,30 alle ore 18,00.

L'entrata dei bambini è prevista tra le 7,30 e le 9,00; l'uscita dei bambini è prevista tra le 12,30 e le 13,00 per i bambini che scelgono il part-time, tra le 16,00 e le 18,00 per chi sceglie il tempo pieno.

L'aggiudicatario assicurerà la vigilanza sui bambini in caso di ritardo, anche immotivato, dei genitori all'orario di uscita.

L'utilizzo della struttura al di fuori degli orari suddetti deve essere in ogni caso richiesta dall'aggiudicatario, con indicazione dei motivi ed autorizzato dall'Amministrazione per iscritto.

Gli educatori provvedono a compilare giornalmente il registro delle presenze dei bambini.

Il Comune di Vermezzo con Zelo si riserva la facoltà di utilizzare la struttura al di fuori dell'orario di funzionamento del servizio di asilo nido.

Art. 7 – PERSONALE IMPIEGATO – FUNZIONI E REQUISITI

Nel Nido operano stabilmente il coordinatore, gli educatori, il cuoco e gli ausiliari addetti ai servizi.

7.1 Educatori

Gli educatori concorrono mediante il loro operato al conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini, nonché dell'integrazione con l'azione educativa della famiglia, attraverso le seguenti attività quotidiane:

- gestione delle attività educative quotidiane e della relazione educativa con gli utenti;
- funzioni di igiene, pulizia e somministrazione dei pasti;
- partecipazione ai momenti di verifica e discussione circa l'andamento dei casi e delle attività;
- coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo;
- raccolta sistematica, mediante osservazioni sui bambini, di elementi utili alla valutazione e verifica degli interventi educativi.

Devono essere garantiti i rapporti numerici educatori / bambini stabiliti dalla normativa regionale e dai criteri di accreditamento regionali e dell'ATS Milano di volta in volta in vigore.

Per esigenze di servizio potrà essere prevista una articolazione dell'orario di lavoro attraverso l'utilizzo di personale a tempo parziale.

Requisiti richiesti: diploma di maturità magistrale, diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, diploma di dirigente di comunità, diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di comunità infantile, operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia, vigilatrice di infanzia, ovvero titolo universitario in Scienze dell'educazione / formazione, Scienze psicologiche, Scienze sociologiche, Scienze del servizio sociale, Educazione professionale.

7.2 Coordinatore

Al coordinatore compete il mantenimento delle relazioni con il referente comunale e, per quanto necessario, con i servizi comunali. Il coordinatore risponde della attuazione delle attività programmate, della loro organizzazione interna, nonché della verifica dei programmi attuati. A lui competono funzioni di organizzazione del personale impegnato, la predisposizione delle sostituzioni nonché ogni altra attività quotidiana atta a garantire il buon funzionamento ordinario della struttura. Alla presente funzione è attribuito un monte ore effettivo **non inferiore alle 10 ore settimanali**. Viene richiesta inoltre la reperibilità per tutto il tempo di apertura dell'asilo nido.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Requisiti richiesti: almeno due anni di esperienza in attività di organizzazione e/o coordinamento di servizi rivolti all'infanzia e laurea in Scienze dell'educazione / formazione, laurea in Scienze psicologiche, laurea in Scienze pedagogiche, laurea in Scienze del servizio sociale.

Il titolo può essere sostituito, con gli operatori socio educativi in servizio, da documentata esperienza di coordinamento almeno quinquennale in un servizio di nido / micronido o in un servizio analogo, come ad esempio la scuola dell'infanzia.

7.3 Ausiliari e cuoco

Gli ausiliari addetti ai servizi garantiscono le quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, supportano il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di accudimento dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, mensa, etc.). Inoltre il personale ausiliario ha funzioni di assistenza alla giornata alimentare dei bambini con distribuzione delle merende, delle bevande e dei pasti previsti secondo le modalità e le indicazioni ricevute quotidianamente dal cuoco.

Il personale ausiliario si occupa del servizio di lavanderia in quanto la biancheria da mensa e da letto viene lavata presso l'Asilo Nido.

Il cuoco provvede agli ordini delle derrate necessarie, seguendo scrupolosamente le indicazioni merceologiche allegate al presente capitolato, alla preparazione dei pasti e si occupa della pulizia della cucina, delle attrezzature e materiali utilizzati seguendo le procedure contenute nel manuale HACCP.

Art. 8 - STANDARD DEL PERSONALE

Lo standard di personale in organico, educativo ed ausiliario, dovrà rispettare i rapporti numerici stabiliti dalla normativa regionale e dai criteri di accreditamento regionali e dell'ATS Milano di volta in volta in vigore.

Il Gestore ha il compito di provvedere alla formazione / aggiornamento del proprio personale educativo, pertanto dovrà predisporre un Piano Annuale della Formazione e/o aggiornamento degli educatori di almeno 20 ore annue per ciascun operatore, organizzando a suo carico la frequenza a corsi annuali, tenuti da formatori qualificati di comprovata esperienza, specifici per il lavoro svolto da ciascun dipendente, come risultante dall'offerta, comunicando al Committente in sede preventiva la data, il luogo e l'argomento dei corsi, i curricula dei formatori e in sede consuntiva una relazione sugli esiti dei corsi. Per lo svolgimento dei corsi di formazione la ditta aggiudicataria potrà utilizzare anche la sede dell'Asilo Nido comunale al di fuori dell'orario di apertura del servizio.

La ditta potrà prevedere in aggiunta a quanto sopra, dettagliandoli nel progetto del servizio, altri interventi formativi coerenti con il proprio modello di intervento.

Al corso potrà partecipare anche un rappresentante del Comune.

Tutto il personale dovrà altresì essere in possesso di idonea documentazione sanitaria prevista dalla vigente normativa.

Art. 9 - CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE

L'aggiudicatario dell'appalto si impegna all'assunzione del personale già operante nel servizio.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

L'appaltatore aggiudicatario ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'appaltatore si impegna ad impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire la continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale se non per causa di forza maggiore, superiore ai 2/5 delle forze presenti, nell'arco di un anno educativo: il superamento di tale limite senza giustificati motivi potrà essere causa di risoluzione del contratto con il conseguente affidamento del servizio alla seconda ditta in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. Il personale della Ditta è tenuto all'osservanza del D. Lgs. N. 196/03 sulla privacy, nonché a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicatario si impegna ad instaurare rapporti di lavoro dipendente nei confronti delle figure professionali coinvolte. Per le suddette figure professionali, l'aggiudicatario può ricorrere a rapporti di lavoro "atipici" ai sensi della normativa vigente per fare fronte a situazioni particolari (periodi di avviamento, sostituzioni di personale dimesso, personale saltuario in sostituzione, integrazioni di organici in periodi o fasce orarie di particolare intensità operativa, ecc.). In ogni caso, il ricorso a figure contrattuali "atipiche" è da intendersi limitato a situazioni particolari e deve sempre essere motivato. L'appaltatore si impegna ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in particolare del D.lgs. 81/2008.

Il Comune di Vermezzo con Zelo richiede, inoltre, l'impegno di applicare per tutti i lavoratori, soci e non soci in caso di cooperative, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni, le condizioni retributive, previdenziali ed assicurative previste dal CCNL di riferimento. In particolare si richiede l'impegno a garantire a tutti i lavoratori, soci e non soci, senza distinzione alcuna, il godimento delle ferie, le indennità di malattia, i permessi matrimoniali, l'accantonamento TFR, la maturazione del periodo di ferie, le mensilità aggiuntive, sempre e comunque in misura non inferiore a quanto previsto dal CCNL.

La "ratio" sottesa alla presente disciplina è rappresentata dall'intento di evitare che gli stimoli competitivi dei concorrenti si focalizzino sul costo del lavoro, comprimendolo attraverso l'utilizzo del rapporto di associazione o del salario convenzionale, con discapito dei soci lavoratori e con riduzione della qualità delle prestazioni e dei livelli di servizio all'utenza.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a trasmettere al Committente all'inizio del servizio e poi ogni 12 mesi l'elenco aggiornato di tutto il personale impiegato in servizio, indicando nome, cognome, età, qualifica, nonché a trasmettere immediatamente qualsiasi variazione intervenuta.

L'Amministrazione acquisirà in sede di aggiudicazione, di liquidazione delle fatture e di rilascio del certificato di conformità, ai sensi della legge 2/2009, dagli organi competenti il DURC al fine di verificare la regolarità contributiva.

In caso di ottenimento di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva si applicheranno le disposizioni di legge vigenti.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Art. 10 – VOLONTARI E TIROCINANTI

L'impiego di volontari viene riconosciuto e stimolato. Per i tirocinanti o stagisti deve essere predisposta da parte della ditta aggiudicataria apposita convenzione con la Scuola Secondaria di Secondo grado o con l'Università redigendo un progetto formativo con l'individuazione di un tutor all'interno del personale educativo del Nido. La convenzione stipulata con le Scuole deve essere comunicata alla referente comunale prima dell'inizio del tirocinio.

In nessun caso le prestazioni dei volontari e dei tirocinanti concorrono agli standard gestionali di autorizzazione al funzionamento e/o di accreditamento.

Art. 11 – LUOGO SVOLGIMENTO SERVIZIO

I locali adibiti al servizio, gli arredi, le attrezzature e gli impianti, sono consegnati alla ditta aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione del servizio in oggetto.

Prima dell'inizio dell'appalto sarà redatto analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione del mobilio e delle attrezzature, in contraddittorio tra le parti.

Alla scadenza la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare i locali, gli arredi e le attrezzature, gli impianti in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili e immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dall'Amministrazione comunale e indicato nel verbale. Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti. In caso di disaccordo sull'importo la controversia sarà deferita al foro competente testé individuato nel Tribunale di competenza.

Art. 12 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore:

- personale di coordinamento, educativo, ausiliario e di cucina;
- materiale ludico/didattico e cancelleria;
- materiale per l'igiene dei bambini come specificato nell'art.14;
- materiale di consumo per il funzionamento dell'Asilo Nido;
- pulizia ordinaria e straordinaria dei locali e dell'area all'aperto di pertinenza come specificato nell'art. 15 e fornitura del relativo materiale;
- fornitura delle derrate alimentari;
- preparazione dei pasti per i bambini e per le educatrici;
- polizze assicurative come specificate al successivo art.19;
- arredi e giochi di corredo interni ed esterni, oltre a quelli già in dotazione e relativa sostituzione in caso di bisogno;
- disinfestazione delle aree interne ed esterne di appartenenza;
- predisposizione e l'aggiornamento del manuale HACCP;
- il pagamento della TARI;
- l'utenza telefonica;
- manutenzioni ordinarie della struttura, delle attrezzature e del giardino.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

In caso di necessità di un intervento a carico del Comune, l'appaltatore è tenuto ad informare il medesimo prontamente.

L'appaltatore deve altresì rispettare i seguenti vincoli:

- 1) divieto di effettuare modifiche alle strutture e agli impianti (elettrico, idrico sanitario, termico, antintrusione, etc.), nonché di rimuovere porte o serramenti;
- 2) obbligo del mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'immobile (conseguente divieto di ostruire le uscite di sicurezza e/o di apporre chiavistelli, lucchetti o altro sulle uscite dotate di maniglioni antipánico).

Art. 13 – ONERI A CARICO DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

I locali, che dovranno essere visionati dalle Ditte che intendono partecipare, sono completamente arredati, dotati di materiali ludici didattici in ottime condizioni.

Sono a carico del Comune di Vermezzo con Zelo:

- la copertura assicurativa dell'immobile, degli impianti fissi e delle attrezzature;
- le utenze di gas, luce, acqua;
- la manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
- costi del personale aggiuntivo per assistenza ad personam dei bambini disabili;
- il taglio dell'erba nell'area verde di pertinenza.

Art. 14 – FORNITURA MATERIALE IGIENICO-SANITARIO E DIDATTICO

Il Gestore è tenuto a provvedere all'acquisto di tutte le forniture di facile consumo occorrenti al buon funzionamento del servizio ed in particolare:

- pannolini di varie misure con rivestimento esterno tipo tessuto traspirante;
- prodotti igienico-sanitari per le operazioni di igiene e pulizia dei bambini, quali detergente liquido neutro, shampoo, crema all'ossido di zinco in tubetto, rotolo di lenzuolo medico a due veli, salviette igieniche in cellulosa due veli, guanti in lattice monouso, liquido disinfettante per tettarelle e giochi, flaconcini monouso di soluzione fisiologica, e prodotti similari;
- latte di proseguimento per bambini in fase di svezzamento, come da indicazioni dei genitori;
- biancheria per bambini quali lenzuola, federe, bavaglini, copertine e prodotti similari;
- giochi, materiale didattico di consumo e supporti didattici per i bambini;
- materiale di primo soccorso, farmaci antipiretici;
- materiale di consumo per cucina e refezione (stoviglie e pentolame, posate, taglieri, ecc.) che si rendessero necessari durante la vigenza contrattuale;
- soprascarpe.

Il materiale usato dovrà essere di prima qualità specificatamente idoneo per bambini di età 0/3 anni. La Ditta è tenuta a trasmettere a richiesta del Committente le schede tecniche dei materiali utilizzati per le opportune verifiche.

Su richiesta della stazione appaltante, sentito il servizio sanitario competente, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del suddetto materiale con altro indicato dagli esperti sanitari, anche nei casi riguardanti singoli utenti affetti da allergie.

Qualora la ditta aggiudicataria non fornisca il materiale di cui sopra, su segnalazione del referente comunale, la stazione appaltante procederà ad acquistare il materiale mancante e dai pagamenti del mese successivo verrà detratto l'ammontare dell'acquisto effettuato dal Comune.

Art. 15 – SERVIZI AUSILIARI



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

I servizi ausiliari sono a carico della Ditta aggiudicataria, che provvede quindi sia al servizio di pulizia che al servizio di preparazione pasti. In particolare il gestore si occupa della fornitura del materiale di pulizia necessario e garantisce con proprio personale, le seguenti preminenti operazioni:

a) PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE

- a.1) pulizia e sanificazione quotidiana di tutti i locali interni, dei mobili, suppellettili, materiale pedagogico ed attrezzature dell'area esterna di pertinenza;
- a.2) mantenimento della pulizia dei servizi igienici durante tutta la giornata;
- a.3) pulizia straordinaria almeno due volte all'anno (vacanze natalizie ed estive) di tutta la struttura;
- a.4) pulizia area esterna di pertinenza;

Il gestore dovrà inoltre provvedere, prima dell'apertura prevista per l'anno scolastico 2023/2024 all'imbiancatura degli ambienti con relativa pulizia e sanificazione degli stessi e delle attrezzature da utilizzare.

Il gestore fornisce l'adeguato abbigliamento per il personale impiegato nelle attività di pulizia.

b) PREPARAZIONE PASTI

- b.1) fornitura derrate alimentari, secondo le indicazioni delle tabelle merceologiche allegate al presente capitolato;
- b.2) preparazione in loco dei pasti;
- b.3) pulizia cucina, arredi ed attrezzature utilizzate per il servizio;
- b.4) applicazione e compilazione manuale HACCP (D. Lgs. 155/97) con relativa responsabilità.

La Ditta aggiudicataria fornisce l'adeguato abbigliamento al personale impiegato nelle attività di cucina.

Sui servizi ausiliari di cui sopra, ed in particolare su quelli riguardanti la preparazione dei pasti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di eseguire o far eseguire da ditta specializzata appositi controlli sulla qualità del servizio effettuato.

Art. 16 – PROGRAMMAZIONE E VERIFICA ATTIVITA' EDUCATIVE

Entro il mese di settembre di ogni anno l'appaltatore predispone la programmazione annuale e la trasmette al Committente che ha la facoltà di chiedere motivatamente eventuali modifiche.

Lo stato di attuazione della programmazione annuale viene verificato tramite la relazione di fine anno che l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, nel mese di giugno.

Art. 17 – UTENZA

L'ammissione dei bambini avviene in base alla graduatoria gestita dal Comune di Vermezzo con Zelo. L'attività educativa ed assistenziale deve essere garantita anche a favore dei bambini portatori di handicap, nei confronti dei quali è previsto il servizio educativo ed assistenziale personalizzato fornito dall'Amministrazione Comunale. I costi per l'eventuale assistenza ad personam per bambini disabili sono a carico del Comune.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai bambini in condizione di fragilità, disabili, provenienti da famiglie in condizioni di disagio sociale e/o sottoposti a provvedimento dell'autorità Giudiziaria. L'educatrice di riferimento dovrà rendersi disponibile per riunioni di rete con il Servizio Sociale e i servizi specialistici e per collaborare alla realizzazione del progetto individualizzato.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

L'inserimento di tutti i bambini nel nido avverrà, oltre che nel rispetto del vigente regolamento del servizio, con la gradualità necessaria, secondo il progetto tecnico-educativo presentato in sede di gara, ricorrendo alla compresenza di un genitore per il periodo necessario.

L'aggiudicatario provvederà a consegnare mensilmente (i primi giorni del mese successivo a quello di riferimento) al referente comunale l'elenco delle presenze giornaliere dei bambini iscritti al fine della emissione delle bollette di pagamento delle rette mensili da parte degli utenti.

Art. 18 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, BASE DI GARA, DURATA ED IMPORTO DEL CONTRATTO

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici indicati all'art. 45, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016.

Requisiti di ordine generale:

- a) assenza motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016
- b) assenza del divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter D. Lgs. n. 165/2001. A chiarimento del suo contenuto si puntualizza quanto segue: *i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vermezzo con Zelo, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso operatori economici che svolgono un'attività riguardante i medesimi poteri. Pertanto gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto sopra specificato incorrono nel divieto a contrattare per i tre anni successivi alla conclusione del contratto o al conferimento dell'incarico;*
- c) iscrizione alla procedura Sintel di Regione Lombardia e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
- d) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero, se imprese non italiane residenti in uno stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza. Solo per le società Cooperative: iscrizione all'Albo delle società cooperative tenute



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi del D.M. del 23/06/2004 – per le Cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge 381/1991.

e) Sottoscrizione del patto di integrità del Comune di Vermezzo con Zelo.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Aver realizzato un fatturato globale annuo non inferiore a € 600.000,00, iva esclusa, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari 2020-2021-2022.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Aver gestito nell'ultimo triennio (2020-2021-2022) servizi analoghi (ossia servizi di gestione asili nido) a quello oggetto d'appalto per un importo complessivo non inferiore ad € 300.000,00.

Per i soggetti di cui alle lettere d), e), f), g) dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016:

1. I requisiti di ordine generale di cui sopra devono essere posseduti da tutti i soggetti raggruppati o raggruppati;
2. i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti dall'impresa mandataria in percentuale non inferiore al 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta da ciascuna delle mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

E' richiesto il sopralluogo obbligatorio della struttura, da effettuarsi entro 10 giorni dalla scadenza della procedura aperta, previo appuntamento con l'Ufficio Servizi Sociali tramite e-mail: servizisociali@comune.vermezzoconzelo.mi.it;

Il contratto ha la durata di due anni educativi, con decorrenza dal 01/09/2023 sino al 31/07/2025, L'importo complessivo presunto del contratto ammonta ad € 624.800,00 oltre IVA 5%, se prevista.

L'importo è calcolato tenendo conto della presenza di 40 bambini per 11 mesi l'anno.

L'importo mensile per il costo posto sarà dovuto dalla stazione appaltante per ogni bambino iscritto e frequentante, a partire dal mese dell'ambientamento e fino a conclusione del percorso educativo. Nel caso di rinuncia alla frequenza, non sarà dovuto a partire dal mese successivo alla comunicazione di rinuncia.

Nel caso di assenze superiori a tre settimane consecutive nell'arco di un mese, il costo posto sarà calcolato al 50%.

Parimenti, non sarà dovuto nel caso di rinuncia preventiva alla frequenza per l'intero mese di luglio. Il costo pasto giornaliero è determinato dall'Impresa aggiudicataria applicando alle famiglie costi diversificati in conformità agli ISEE posseduti e alla presenza di fratelli /sorelle frequentanti la struttura. L'importo dovuto dalle famiglie per il costo pasto è da versare direttamente all'Impresa aggiudicataria.

Alla fine del biennio il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

In caso di passaggio di gestione ad altra Ditta aggiudicataria, al termine dell'appalto o per risoluzione o recesso dal contratto, la Ditta appaltatrice dovrà garantire le operazioni necessarie al regolare passaggio di consegna, assicurando la continuità del servizio e la prosecuzione del progetto educativo personale dei bambini.

In tal senso dovrà impegnarsi ad effettuare almeno un incontro presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune in data da concordarsi tra le parti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Art. 19 – ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, ed eventuali proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

1. **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale ed i bambini utenti del servizio nonché gli accompagnatori ed eventuali altri prestatori d'opera) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro, Euro 3.000.000,00 per persona, Euro 3.000.000,00 per danni a cose.
2. **Responsabilità civile verso prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa o eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore ad Euro 3.000.000,00 per infortunio e Euro 3.000.000,00 per persona.
3. **Infortuni** per il personale e i bambini. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore ad Euro 50.000,00 per i bambini ed Euro 100.000,00 per il personale in caso di morte, ad Euro 50.000,00 in caso di invalidità permanente ed Euro 2.000,00 per le spese mediche e farmaceutiche.

L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'aggiudicataria.

Art. 20 – SUBBAPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E AVVALLIMENTO

All'atto della presentazione della manifestazione di interesse l'impresa deve indicare le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite previsto dalla normativa vigente.

Il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica-professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (art. 89 D.lgs. 50/2016). Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta Amministrativa gli specifici documenti richiesti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente.

Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Art. 21 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e, per lo svolgimento di tale procedura, verrà utilizzato il portale telematico Sintel-Aria di Regione Lombardia, tenendo conto anche del D.L. 76/2020 da aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

In caso di parità di punteggio finale verrà considerato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore nell'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida ferma restando la valutazione sulla congruità della stessa e la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico o sussistano sopravvenute esigenze di carattere finanziario e/o organizzativo.

Art. 22 – OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA – CRITERI DI VALUTAZIONE

L'offerta di gestione del servizio, datata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, deve essere presentata tenendo conto di quanto specificato nel presente capitolato.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà tramite assegnazione di un punteggio massimo di 100/100 punti, di cui max 70/100 punti per la qualità dell'offerta tecnica e max 30/100 punti per l'offerta economica, in base alla valutazione dei seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA

max 70/100 punti saranno assegnati alla componente progettuale del servizio offerto, nel seguente modo:

- 1) Progetto educativo ed organizzativo fino a un massimo di 50 punti.**
- 2) Relazione esperienza fino a un massimo di 15 punti.**
- 3) Certificazione di qualità 5 punti.**

1. Progetto educativo ed organizzativo fino a un massimo di 50 punti così suddivisi:

- 1.1 Proposta progettuale relativa all'aspetto educativo del servizio: fino a un massimo di 25 punti;
- 1.2 Proposta progettuale relativa agli aspetti migliorativi del servizio: fino a un massimo di 15 punti;
- 1.3 Gestione del personale: fino a un massimo di 10 punti;

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al progetto si terrà conto dei seguenti elementi:

1.1 Proposta progettuale relativa all'aspetto educativo del servizio: fino a un massimo di 25 punti così suddivisi

a) progetto pedagogico-didattico: indicazioni pedagogiche ed organizzative in rapporto alla vita quotidiana del servizio ed alle scelte operate circa l'inserimento e l'adattamento per il bambino e le famiglie, l'accoglienza e il momento di re-incontro con il familiare, la routine, la gestione educativa, la formazione dei gruppi di bambini, il riposo, l'igiene del bambino, l'autonomia possibile, i giochi e il materiale ludico-didattico, l'organizzazione degli ambienti e degli spazi, le forme di gestione dei bambini diversamente abili: max 15 punti

b) attività progettuale: criteri e impostazione dell'attività progettuale, di programmazione e coordinamento, ruolo del gruppo educativo: max 5 giorni



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

c) modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti: attività di promozione del servizio su territorio, incontri asilo nido / genitori, incontri tematico-educativi max 5 punti

1.2 Proposta progettuale relativa agli aspetti migliorativi del servizio: fino a un massimo di 15 punti

Attivazione di eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi o miglioramenti qualificanti alla struttura.

1.3 Gestione del personale: fino a un massimo di 10 punti così suddivisi

a) struttura organizzativa e operativa (indicare il numero di educatori da impiegare, l'organizzazione del personale, distribuzione degli orari del personale: max 6 punti

b) professionalità del personale valutata complessivamente max 2 punti così ripartiti:

1. fino a 5 dipendenti con almeno 4 anni di esperienza professionale nel settore educativo dell'infanzia: 0 punti

2. da 6 a 10 dipendenti con almeno 4 anni di esperienza professionale nel settore educativo dell'infanzia: 1 punto

3. oltre i 10 dipendenti con almeno 4 anni di esperienza professionale nel settore educativo dell'infanzia: 2 punti

c) modalità e tempi di sostituzione del personale: max 2 punti così ripartiti:

1. entro 1 ora dalla comunicazione punti 2

2. da 1 a 3 ore dalla comunicazione punti 1

3. oltre le 3 ore punti 0

2. Relazione esperienza fino a un massimo di 15 punti

Da valutarsi in base alla relazione illustrativa dell'esperienza maturata nella sola gestione di asili nido nel seguente modo:

a) per l'esperienza anteriore al 2022: 1 punto per ogni anno o frazione di anno non inferiore a 6 mesi, sino ad un max di 5 punti;

b) per l'esperienza di sostegno all'handicap così specificata:

nel caso sia documentata una esperienza relativa ad una tipologia di handicap o di assistenza generica all'handicap 0,5 punti fino ad un massimo di 4 punti;

c) per il numero di asili nido gestiti nel triennio 2020, 2021 e 2022: verranno assegnati, per ogni anno, o frazione d'anno non inferiore a 6 mesi, 1 punto per ogni asilo nido gestito con almeno 20 bambini, fino al raggiungimento del punteggio massimo di 6 punti;

3. Certificazione di qualità 5 punti: possesso della certificazione di qualità "Servizi all'infanzia" (UNI 11034:2003) o certificazione equivalente dello Stato di appartenenza

OFFERTA ECONOMICA

max 30/100 punti saranno attribuiti all'offerta economica secondo la seguente formula:

offerta in esame : offerta migliore = 30: x

I punteggi verranno considerati con al massimo due cifre decimali, arrotondando l'eventuale terza cifra decimale all'unità superiore se uguale o maggiore di cinque e all'unità inferiore se minore di cinque.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

La Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100/100 punti complessivamente da attribuire.

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica; nel caso di ulteriore parità prevarrà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella componente dell'offerta tecnica relativa al progetto educativo ed organizzativo.

Art. 23 – SUPERVISIONE DEL SERVIZIO, VERIFICA, CONTROLLO

All'Amministrazione comunale spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; nello specifico il Responsabile del Servizio comunale competente potrà disporre, in qualsiasi momento i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- a) l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente Capitolato;
- b) la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- c) il rispetto dei diritti degli utenti.

Art. 24 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al presente capitolato deve considerarsi servizio pubblico.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità di sorta, se comunicate tempestivamente alle parti.

In caso di sciopero del personale dipendente della società aggiudicataria, gli utenti e l'Amministrazione Comunale devono essere avvisati con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto al giorno in cui si verifica l'evento.

In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, il Comune si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

La presente gara considera il servizio in regime di situazione di normalità, qualora dovesse persistere la situazione di emergenza sanitaria e/o nell'arco dell'appalto dovessero presentarsi altre situazioni di emergenza, tali da prevedere sospensione del servizio, vincoli in merito ai rapporti educativi, tutti gli importi offerti saranno rivisti analizzando la situazione con la Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario sarà comunque obbligato ad espletare il servizio oggetto di appalto in funzione delle effettive esigenze dello stesso, determinate in base al reale numero di utenti iscritti ed alle reali esigenze organizzative determinate dal Comune di Vermezzo con Zelo, per ogni anno scolastico.

Art. 25 – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE – PENALITA'

Considerato che il servizio oggetto del presente appalto è da ritenersi di utilità pubblica e non può essere sospeso, la Ditta affidataria dovrà eseguire il servizio nei modi, termini e forme previsti dagli atti contrattuali.

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, l'amministrazione applicherà all'impresa le seguenti penali:

a) € 1.500,00 per ogni giorno di sospensione del servizio o per mancato preavviso in caso di sciopero.

Art. 26 – REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO E PAGAMENTI

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni economiche per tutta la durata dell'appalto. Per ciascun anno di contratto, l'Amministrazione provvederà alla liquidazione del corrispettivo pattuito in rate mensili su presentazione di fattura che dovrà riportare il prezzo dell'aggiudicazione moltiplicato per il numero di bambini iscritti nel mese di riferimento, oltre all'IVA, ai CIG ordinario e al Codice Unico per la fatturazione.

I pagamenti avverranno a mezzo di bonifico bancario che il Comune di Vermezzo con Zelo effettuerà in base alle coordinate, richieste ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, del "conto corrente dedicato", anche non in via esclusiva, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Art. 27 – RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- alle prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'amministrazione;
- alle spese sostenute dall'appaltatore.

Art. 28 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune può, di pieno diritto, nel modo e nelle forme di legge, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti di idoneità allo svolgimento del servizio da parte della Ditta aggiudicataria e perdita dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale, richiesti per l'ammissione alla gara;
- b) mancato avvio del servizio;
- c) abbandono del servizio salvo che per cause di forza maggiore;
- d) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Comune;
- e) ripetute contravvenzioni alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- f) sospensione dei servizi non dipendente da cause di forza maggiore;
- g) reiterata irregolarità contributiva e retributiva potrà essere motivo ovvero causa sufficiente a determinare la risoluzione contrattuale;



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

h) cessione parziale o totale del contratto a terzi nonché cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, di diritti ed obblighi inerenti al presente contratto;

i) dichiarazione di fallimento della ditta aggiudicataria;

j) applicazione penali per un ammontare che supera il 10% dell'importo contrattuale ovvero applicazione di tre penali nel corso di un anno contrattuale;

k) turnover di forza lavoro superiore a 2/5 delle forze presenti nell'arco di un anno educativo;

l) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 62 del 16/04/2013, è anche causa di risoluzione del contratto, il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), così come il mancato rispetto del Codice di comportamento dei Dipendenti del Comune di Vermezzo con Zelo (deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 22/12/2020).

Nell'ipotesi di cui alla lettera a), la risoluzione decorre dalla data in cui il fatto viene accertato dall'Amministrazione comunale; nelle altre ipotesi l'accertamento della causa risolutiva è preceduto da diffida intimata all'appaltatore ed è esecutiva alla scadenza del termine stabilito per ottemperare alle prescrizioni imposte.

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

L'emissione di ogni certificato di pagamento, nonché l'atto di liquidazione finale, è subordinata all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante del DURC.

Art. 29 – CAUZIONE

L'appaltatore è tenuto a versare una cauzione definitiva in caso di aggiudicazione del servizio (D.L. 76/2020).

La cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi contrattuali è stabilita nella misura del 10% dell'importo del contratto (IVA esclusa) come previsto dalla normativa vigente.

Ogni qualvolta il Comune si rivalga sul deposito cauzionale, l'appaltatore è tenuto a provvedere al reintegro nel termine di 30 giorni. La cauzione definitiva, richiesta a garanzia della corretta esecuzione del contratto, resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

Art. 30 – SPESE CONTRATTUALI E DISPOSIZIONI GENERALI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica - amministrativa soggetto a registrazione in misura fissa, a spese dell'appaltatore. L'appaltatore dichiara che le prestazioni in oggetto sono effettuate nell'esercizio di impresa.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

La sottoscrizione del contratto è subordinata agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia (art. 10 L. 575/1965, art. 4 D. Lgs. 490/1994, DPR 3/6/1998 n. 252, D. LGS. 159/2011, D.L.76/2020). Tutte le spese per la stipula del contratto sono a carico dell'appaltatore.

Ove nel termine fissato la Ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto, questo Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi.

L'Amministrazione Comunale potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 31 – TRATTAMENTO DEI DATI DEI PARTECIPANTI E DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE si comunica quanto segue:

Titolare del trattamento:

Comune di Vermezzo con Zelo, Piazza Comunale, 4 - 20071 Vermezzo Con Zelo (MI).

Tel. 029440301, PEC: vermezzoconzelo@pec.it

Il Comune ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail a rpd@comune.vermezzoconzelo.mi.it

La richiesta ed il trattamento dei dati dei partecipanti e dell'aggiudicatario sono finalizzate allo svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione del servizio.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. La conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla procedura di gara e nell'impossibilità di eseguire validamente il contratto.

I soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- il personale comunale implicato nel procedimento;
- gli eventuali partecipanti alla gara;
- ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni rese e per ogni altro controllo previsto dalla legislazione vigente.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dal Comune di Vermezzo con Zelo esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula del contratto.

Pubblicazione:

I dati sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune per adempiere agli obblighi di legge in materia di trasparenza.

Conservazione dei dati:

I dati relativi al rapporto contrattuale con il fornitore sono conservati per dieci anni in adempimento agli obblighi di legge.

Diritti dell'interessato:

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. Ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. I diritti possono essere esercitati all'indirizzo rpd@comune.vermezzoconzelo.mi.it

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 32 – NOMINA DELL'AGGIUDICATARIO QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai fini dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 con la stipulazione del contratto l'Aggiudicatario sarà nominato Responsabile del Trattamento dei dati per le attività collegate con l'esecuzione



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Aggiudicatario responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica del titolare del trattamento o suo designato.

L'Aggiudicatario responsabile del trattamento deve:

- a) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, documentando tale impegno alla Stazione appaltante;
- b) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento (UE) 2016/679, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- d) assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679;
- e) restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e conservare copia dei dati solo al fine di tutelare la propria posizione giuridica da eventuali richieste di risarcimento di danni provocati nel corso dell'esecuzione del contratto e/o per finalità assicurative, per finalità di difesa/intervento in eventuali giudizi penali promossi per fatti occorsi durante l'esecuzione contrattuale; il tempo di conservazione non potrà essere superiore a dieci anni, e comunque non oltre il termine di prescrizione civile o penale applicabile; al termine del periodo legale di conservazione massima, l'Aggiudicatario dovrà dare comunicazione dell'avvenuta cancellazione dei dati alla Stazione Appaltante, anche a contratto d'appalto scaduto;
- f) mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti da questo articolo e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati da titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Art. 33 CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti nella applicazione del presente contratto e che non dovesse essere risolta tra le parti, di natura tecnica, amministrativa e giuridica, sarà definita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Tribunale Ordinario del Foro competente.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 34 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.

In particolare, egli è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

La comunicazione deve essere effettuata (con strumento tracciabile: raccomandata postale, PEC, etc.) entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

Ar. 35 – RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto e dai relativi allegati integralmente accettati dall'operatore economico concorrente, si applicano le norme stabilite dalla legge, e nello specifico, tra le altre, risultano qui integralmente richiamate le norme del Codice dei Contratti Pubblici compatibili con l'affidamento di cui si tratta.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona
Rag. Viviana Pastori

ALLEGATI:

- Facsimile scheda offerta tecnica
- Facsimile scheda offerta economica